



PATTO FORMATIVO TRA SCUOLA E FAMIGLIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

E' il patto che lega la Scuola e la famiglia, un impegno reciproco mirante a favorire il processo di crescita del bambino sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale.

Alunno: protagonista del processo formativo

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- Rispetta gli adulti: Dirigente, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- matura un comportamento adeguato all'interno del gruppo;
- pone attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei giochi, dei libri, del materiale proprio e altrui.

N.B. L'assunzione di tali impegni da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia sarà sostenuta ed incoraggiata da genitori e docenti e costituisce uno degli obiettivi prioritari che la scuola si propone.

Genitore: corresponsabile nell'azione formativa del bambino

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- riconosce il valore educativo della Scuola;
- conosce, condivide e rispetta il Regolamento di Istituto, le regole della Scuola e della sezione;
- collabora per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- partecipa agli incontri Scuola/famiglia: assemblee di sezione, colloqui individuali e altre iniziative proposte dalla Scuola;
- condivide gli atteggiamenti educativi e mantiene coerenza anche nell'ambito familiare;
- giustifica le assenze;
- prende visione delle comunicazioni scolastiche;
- collabora, per quanto gli è possibile, alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- favorisce l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona, sia nell'igiene, sia nell'abbigliamento;
- è disponibile al dialogo con il Dirigente scolastico, gli insegnanti, gli operatori scolastici;
- garantisce la frequenza giornaliera del proprio figlio.

Docente: corresponsabile dell'azione formativa

IMPEGNI E COLLABORAZIONE

- promuove colloqui personalizzati prima dell'inserimento per una prima conoscenza del bambino e delle sue abitudini;
- crea un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per bambine/i e genitori;
- instaura rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie;
- informa le stesse su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della Scuola;
- crea percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini;
- gratifica i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé;
- concorda regole di convivenza e ne fa capire l'importanza;
- costruisce percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni;
- offre loro l'opportunità di lavorare con più bambini e adulti (laboratori, intersezione, progetti tematici con esperti esterni, partecipazione ad iniziative promosse sul territorio, visite guidate);
- crea situazioni affinché i bambini e le bambine possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare.

Appendice COVID 19

Si precisa che Il Ministero dell'istruzione, con nota 1998 del 19 agosto, ha reso noto che non emanerà una nuova pianificazione destinata all'introduzione di misure di contrasto al COVID-19 e, pertanto, il Piano per la prosecuzione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non verrà rinnovato per l'anno scolastico 2022/2023. Tutte le disposizioni emergenziali finora emanate esauriranno la loro validità al 31 agosto 2022 e, in assenza di ulteriori specifiche proroghe o rinnovi, dal 1° settembre valgono esclusivamente le Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità, di seguito riassunte:

Misure di prevenzione di base

È previsto:

- il ricambio d'aria frequente;
- la sanificazione ordinaria (periodica);

la sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati.

Disposizioni per studenti e famiglie

Con sintomi di lieve entità e in assenza di febbre è possibile rimanere in classe

- è previsto l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi;
- bisogna igienizzarsi le mani;
- bisogna seguire l'etichetta respiratoria (coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzoletti di carta ed eliminare il fazzoletto di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti).

Con i seguenti sintomi viene "raccomandato" alle famiglie di non condurre gli studenti a scuola

- con febbre, ovvero temperatura corporea oltre i 37,5 ° C.;
- con sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria;
- con vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere);
- con diarrea (tre o più scariche);
- con perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.

Con test Covid positivo è fatto divieto di entrare a scuola.

Si ricorda, infine, che l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva sia per il personale che per gli alunni, decade il 31 agosto 2022.

L'articolo 3, comma 5, lettera a), del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 resta in vigore.

Isola di Capo Rizzuto,

Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonio Libardi

Gli insegnanti

I Genitori

